



NOI INFORMIAMO...

Il Governo incontra le Organizzazioni Sindacali di Polizia Penitenziaria. La FSA-CNPP: "esprimiamo soddisfazione per l'interesse politico, ora i fatti. Noi ci saremo."

ROMA, 28 marzo 2024 – Nel pomeriggio di ieri, 27 marzo, una delegazione dell'Esecutivo, presieduta dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presidente Mantovano, con la presenza del Guardasigilli Nordio e il Sottosegretario di Stato alla Giustizia Andrea Del Mastro, ha incontrato a Palazzo Chigi le rappresentanze sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Nel corso dell'incontro, che la FSA-CNPP ha potuto ampiamente apprezzare, sono state trattate diverse tematiche che, ormai da decenni, interessano il precario lavoro dei poliziotti penitenziari all'interno degli Istituti Penitenziari del Paese.

Sovraffollamento detentivo, anche negli Istituti per i minorenni a seguito del c.d. "decreto Caivano", carenze organiche e di risorse finanziarie, come anche di mezzi e tecnologie, presenza di detenuti con disturbi psichiatrici e tossicodipendenze, suicidi tra le fila della Polizia Penitenziaria e carenza di assistenza sanitaria di base e specialistica, sono stati gli argomenti trattati durante la riunione e, pur con tutte le difficoltà ormai stratificate nel tempo, la delegazione di Governo ha mostrato partecipazione ed apprezzabile interesse politico, illustrando i punti programmatici che saranno avviati in una serie di percorsi e di progettualità che possano soddisfare le necessità di un sistema penitenziario sempre più in eterna emergenza.

La FSA-CNPP, rappresentata alla riunione dal Segretario Generale Aggiunto Domenico Pelliccia e dal collega Dirigente Nazionale Giuseppe Merola, ha evidenziato, nel proprio intervento, alcuni punti critici di interesse con possibili soluzioni da porre in essere, *come nel caso dei presidi medico-sanitari attraverso*

Federazione Sindacati Autonomi
Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale
C.N.P.P.

l'utilizzo di liberi professionisti e la sempre presente richiesta di risolvere le problematiche afferenti ai colleghi sospesi per fatti accaduti durante il servizio in alcune realtà penitenziarie, fino ad arrivare alle serie difficoltà quotidiane vissute nelle "trincee delle carceri" dove la criminalità organizzata svolge, evidentemente, un ruolo di primo piano, approfittando del cosiddetto regime delle "celle aperte".

L'attenzione mostrata dall'esecutivo verso la realtà che vive la Polizia Penitenziaria ha certamente dato alcuni frutti per un miglioramento delle proprie condizioni lavorative, ma ora occorre un atto di volontà più incisivo per riuscire a fornire risposte all'altezza delle sfide che, quotidianamente, il pianeta carcere pone a tutta la società civile ed alla intera Nazione.

Noi, come FSA-CNPP, tra le luci e le ombre che accompagnano l'azione della nostra Amministrazione, continueremo ad essere attente sentinelle, sempre vigili, impiegando il meglio delle nostre energie per cercare di salvaguardare puntualmente gli interessi di tutti i nostri colleghi.

La nostra attività sindacale sarà sempre salda, leale, pulita e trasparente, così da poter assicurare serietà in profonda amicizia con tutti i nostri colleghi che ci sostengono.

"Uno sforzo continuo - non la forza - è la chiave che sprigiona il nostro potenziale."
(Churchill, cit.).

Ad maiora!

Il Segretario Generale